

# Il Rinascimento e la Riforma



“Rendere le Scritture disponibili e aiutare i figli di Dio a leggerle fu il primo passo verso la restaurazione del Vangelo. Originariamente la Bibbia fu scritta in ebraico e in greco, lingue sconosciute alla gente comune di tutta Europa. Poi, circa 400 anni dopo la morte del Salvatore, la Bibbia fu tradotta in latino da Gerolamo. Eppure le Scritture non erano ancora ampiamente disponibili. [...]

Poi, grazie all'influenza dello Spirito Santo, nel cuore delle persone nacque l'interesse di apprendere. Questo rinascimento, o 'rinascita', si diffuse in tutta Europa. Alla fine del 1300, un prete di nome John Wycliffe iniziò una traduzione della Bibbia dal latino all'inglese. [...]

Mentre alcuni furono ispirati a tradurre la Bibbia, altri furono ispirati a preparare i mezzi per pubblicarla. Nel 1455 Johannes Gutenberg aveva inventato i caratteri mobili di stampa, e la Bibbia fu uno dei primi libri che stampò. Per la prima volta fu possibile stampare copie multiple delle Scritture a un costo più accessibile a molti. [...]

All'inizio del XIV secolo, il giovane William Tyndale si iscrisse alla Oxford University. [...] Grazie ai suoi studi, Tyndale sviluppò una passione per la parola di Dio e il desiderio che tutti i figli di Dio potessero nutrirsi direttamente di essa.

Circa a quel tempo, un monaco tedesco di nome Martin Lutero identificò novantacinque tesi sugli errori della chiesa di quel tempo, che coraggiosamente elencò in una lettera ai suoi superiori. In Svizzera, Huldrych Zwingli stampò sessantasette articoli di riforma. Giovanni Calvino in Svizzera, John Knox in Scozia e molti altri contribuirono a questo processo. Aveva avuto inizio una riforma.

Nel frattempo, William Tyndale [...] riteneva che una traduzione diretta dal greco e dall'ebraico in lingua inglese fosse più accurata e leggibile della traduzione di Wycliffe dal latino. Tyndale, quindi, illuminato dallo Spirito di Dio, tradusse il Nuovo Testamento e una parte dell'Antico Testamento. I suoi amici lo avvertirono che, se lo avesse fatto, sarebbe stato ucciso, ma egli era determinato. Una volta, mentre disputava con un uomo colto, disse: 'Se Dio mi risparmierà la vita, fra non molti anni farò sì che un ragazzo che spinge l'aratro conosca le Scritture meglio di voi' [citazione riportata in S. Michael Wilcox, *Fire in the Bones: William Tyndale—Martyr, Father of the English Bible* (2004), 47]. [...]

Conscio delle divisioni all'interno del suo paese, il re inglese Giacomo I decise di avere una nuova versione ufficiale della Bibbia. È stato calcolato che più dell'ottanta per cento delle traduzioni di William Tyndale del Nuovo Testamento e una buona parte dell'Antico Testamento [...] siano state mantenute nella versione di re Giacomo. Col passare del tempo, quella versione trovò spazio in una nuova terra e fu letta da un quattordicenne che spingeva l'aratro di nome Joseph Smith" (Robert D. Hales, "I preparativi per la Restaurazione e la Seconda Venuta: 'La mia mano sarà su di te' ", *Liahona*, novembre 2005, 89–90).

